

Azioni di Rete per il Lavoro – Ambito Disabilità

(di cui alla DGR 6885 del 17.07.2017)

*Servizi di formazione finalizzati all'inserimento occupazionale
di persone con disabilità*

approvato con determinazione dirigenziale n.496/2022

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

1. Finalità dell'Avviso
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti beneficiari
4. Soggetti destinatari
5. Dotazione finanziaria

A. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

1. Caratteristiche del finanziamento
6. Progetti finanziabili
7. Spese ammissibili, soglie minime e massime di ammissibilità

A. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Presentazione delle domande
8. Tipologia di procedura per assegnazione delle risorse
9. Istruttoria
10. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

A. DISPOSIZIONI FINALI

1. Obblighi dei soggetti beneficiari
11. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
12. Ispezioni e controlli
13. Responsabile del procedimento
14. Trattamento dei dati personali
15. Pubblicazione, informazioni e contatti
16. Allegati

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

1. Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute da persone disabili disoccupate o inoccupate, residenti e /o domiciliati in Provincia di Brescia, nonché a favorire il loro inserimento socio-lavorativo, ad integrazione dei percorsi della "Dote lavoro disabili".

Peculiarità del presente Avviso è la creazione di una rete di collaborazione tra l'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Brescia e gli enti accreditati per l'erogazione dei servizi formativi presenti sul territorio provinciale.

2. Riferimenti normativi

DGR N.6885/2017 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2017-2018"

D.D.U.O. del 21 novembre 2013 n. 10735 "Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi".

D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"

D.lgs. 151 del 14 settembre 2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";

D.G.R. 1106 del 20 dicembre 2013 – "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n. 13

Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";

D.lgs. del 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";

Legge regionale del 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";

Legge del 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" così come modificata dal D.lgs. 14 settembre 2015 n. 151;

D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n 12453 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata;

D.D.U.O. del 23 dicembre 2015, n 11809 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze»;

D.G.R. 7763/2018 «Approvazione indirizzi regionali in materia di tirocini»;

D.D.S. 6286/2018 «Approvazione disposizioni attuative degli indirizzi regionali in materia di tirocini».

3.Soggetti beneficiari

La domanda di finanziamento per lo sviluppo di progetti formativi rivolti a persone con disabilità di cui all'art.1 L. 68/99 e iscritte alle liste del collocamento mirato della Provincia di Brescia, può essere

presentata da soggetti che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati ai sensi della DGR 6273/2007, singolarmente e/o in forma associata, tramite Accordo tra Legali Rappresentanti.

In quest'ultimo caso, potranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- gli enti del privato sociale;
- le istituzioni;
- le parti sociali;
- le organizzazioni del Terzo settore;
- gli enti locali territoriali;
- le aziende;
- le istituzioni scolastiche;
- le agenzie per il lavoro (APL);
- le cooperative sociali.

La forma associata deve prevedere la partecipazione di almeno 3 soggetti, di cui almeno 2 in possesso dei requisiti dell'accreditamento regionale per la formazione ai sensi della L.R. n.19/2007 e i servizi al lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006.

Ogni Soggetto attuatore potrà presentare in forma singola un unico progetto e in forma associata anche più progetti, purché all'interno di un diverso partenariato.

4. Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso le persone con caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L.68/99 **disoccupate o inoccupate e iscritte al Collocamento Mirato della Provincia di Brescia** che risultino **appartenenti alla fascia di aiuto 3 o 4 (DGR 1106/13), segnalati dal Collocamento Mirato e validati dal Comitato Tecnico (ex art.8- 1bis l.68/99).**

5. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a complessivi € 350.000,00.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

6. Caratteristiche del finanziamento

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso sono così allocate: ogni progetto potrà avere un valore massimo di quota pubblica di € 35.000,00.

7. Progetti finanziabili

Tipologia di progetti

Il presente Avviso promuove e finanzia lo svolgimento di attività di formazione¹ esclusivamente per percorsi di specializzazione correlati anche all'attivazione di tirocini extra-curricolari. I *percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito di particolari figure o profili professionali* rappresentano un arricchimento ed una specificazione in rapporto a tecnologie peculiari o a processi/parti di processo produttivo o di erogazione di un servizio.

La formazione non può essere erogata successivamente al conseguimento di un risultato occupazionale.

Non è ammessa la programmazione di percorsi formativi per conformarsi alla normativa nazionale e regionale obbligatoria in materia di formazione, quale ad esempio:

- Formazione in ambito sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008;
- Formazione e aggiornamento obbligatori per le "professioni/figure regolamentate/ abilitanti".

Al fine della presentazione dei progetti, il Soggetto Attuatore definisce un progetto, dettagliandolo in una o più azioni formative necessarie per sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute da persone disabili disoccupate/inoccupate.

È previsto il ricorso alla formazione FAD o e-learning sia per l'intero percorso formativo sia per parti dello stesso, per i contenuti esclusivamente teorici.

I progetti dovranno articolarsi in una o più percorsi, esclusivamente di tipologia formativa, e dovranno indicare, pena l'inammissibilità:

I. Informazioni generali

- Titolo progetto
- Obiettivi del progetto
- Anagrafica Soggetto Attuatore
- Numero partecipanti coinvolti
- Numero corsi formativi previsti

I. Per ogni azione formativa prevista dal progetto

- Il numero di partecipanti: è previsto un numero minimo(6) e un numero massimo (15) di allievi per azione formativa. Ogni "allievo" potrà partecipare a non più di due corsi di formazione che siano diversi tra loro e purché correlati da un percorso di specializzazione;
- La durata dell'azione formativa, che deve essere almeno di 40 ore;
- Gli obiettivi specifici dell'azione formativa;
- I contenuti dell'azione formativa;
- La descrizione della tipologia dei destinatari dell'azione formativa;
- La descrizione dell'azione di tutoraggio in presenza previsto per almeno il 50% del monte ore del corso;
- La descrizione dell'azione di monitoraggio individuale, erogabile per un intervallo di tempo compreso tra lo 0,5% e l'1% del monte ore corso, volta ad una verifica del grado di apprendimento

¹ In ottemperanza a quanto previsto dalla D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012

in corso delle competenze previste al fine di poter raggiungere il risultato dell'inserimento lavorativo,

- Le competenze "professionali" o "libere e indipendenti", contenute nel "Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia" (DDUO 11809/2015 e ss.mm.ii) cui fanno diretto riferimento i corsi previsti nel progetto. Le competenze di base e trasversali potranno essere previste nei corsi di formazione.

Per ciascuna azione formativa devono essere rispettate le procedure di avvio ed esecuzione stabilite nel DDUO 12453/2012, nonché nelle successive circolari regionali, relativo alle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione permanente, di specializzazione.

Ai Soggetti Attuatori competono una serie di seguenti adempimenti, relativi alla progettazione e alla gestione dei percorsi e delle azioni formative.

Di seguito si ricordano alcune prescrizioni.

Il calendario

Il calendario potrà essere modificato in qualsiasi momento, purché la data in cui viene effettuata la modifica sia precedente sia alla data da modificare che alla nuova data programmata. In qualsiasi momento il calendario modificato dovrà contenere il numero delle ore totali previste dal percorso formativo.

Giorno e ora inseriti a calendario e sul registro formativo dovranno coincidere, pena il non riconoscimento delle ore di lezione svolte in orari differenti rispetto all'ultimo calendario presentato.

Le ore di formazione hanno una durata di 60 minuti ciascuna, pertanto non è possibile inserire a calendario lezioni con frazioni di ore.

Gli Allievi

Il numero e la tipologia dei partecipanti a ciascun corso dovrà corrispondere a quanto indicato nel progetto approvato. Sarà in ogni caso possibile avviare l'azione con un numero di partecipanti inferiore a quello indicato nel progetto approvato, con relativa riparametrazione del valore economico del progetto.

Successivamente all'avvio dell'azione formativa non potrà essere effettuata alcuna sostituzione dei partecipanti comunicati. Non sono previsti "uditori".

Il piano formativo

Per ogni azione formativa deve essere predisposto un Piano Formativo, ovvero la specifica progettazione del corso formativo, definito in rapporto da un lato agli standard di riferimento, dall'altro al contesto territoriale e allo specifico target di allievi. I Piani formativi devono comprendere e specificare i seguenti elementi minimi: - standard formativi-professionali di riferimento, di cui ai profili e alle competenze del QRSP

- articolazione del percorso / intervento (Unità Formative / moduli; azioni; tempi; edizioni; ecc.)

- risorse impiegate (docenti formatori; esperti; funzioni dedicate)

- modalità organizzative

- metodologie formative e tipologia/contesto di apprendimento (aula; laboratorio; assetto lavorativo)

- criteri e modalità di valutazione e certificazione (indicatori di risultato, tipologia e numero delle prove, strumenti, evidenze, ecc.)

Sedi dei corsi

I percorsi formativi possono essere svolti anche presso sedi occasionali presenti sul territorio della Provincia di Brescia, fermo restando la obbligatorietà delle conformità per l'adeguatezza dei locali in base alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Personale coinvolto nel progetto formativo

Per l'erogazione dei percorsi formativi, i soggetti attuatori devono avvalersi di personale docente e di tutor in possesso dei requisiti minimi alternativi previsti dalla normativa sull'accreditamento regionale (DDUO 9749/2012 e solo per i percorsi formativi afferenti l'area tecnica, DDUO 10187/2013).

Per tutto il personale coinvolto nel progetto formativo, è necessario e obbligatorio predisporre, prima dell'avvio della prestazione lavorativa, una lettera di incarico o contratto firmato dalle parti, nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata, la durata in ore e il corrispettivo orario. Tale lettera è da tenere agli atti presso la sede del Soggetto Attuatore. Per l'erogazione delle attività formative, incluse prestazioni di profilo altamente specialistico, nonché per la gestione e rendicontazione del progetto, non è possibile ricorrere allo strumento della delega. Pertanto per l'acquisizione di professionalità specialistiche non possedute al proprio interno, il Soggetto Attuatore deve affidarsi esclusivamente alla collaborazione di persone fisiche, pena l'inammissibilità della spesa relativa alle attività formative erogate.

Per ogni percorso formativo è obbligatorio che il Soggetto Attuatore incarichi, pena il non riconoscimento dello stesso ai fini della liquidazione del finanziamento, un proprio tutor per garantire un costante monitoraggio dello svolgimento e della correttezza delle attività formative. Il tutor dovrà garantire la propria presenza in aula, firmando contestualmente il registro didattico, all'avvio in un momento intermedio ed alla conclusione di ogni azione formativa e comunque per un monte ore minimo di 50% del totale delle ore previste dall'azione formativa.

Per ogni percorso formativo è obbligatorio che il Soggetto Attuatore incarichi, pena il non riconoscimento dello stesso ai fini della liquidazione del finanziamento, un Operatore addetto al supporto per l'inserimento della persona con disabilità, per un monte ore compreso almeno tra lo 0,5% e l'1% del totale ore corso, per garantire il corretto apprendimento delle competenze previste in modo da individuare potenzialità e criticità ai fini di un valido inserimento lavorativo.

I. Risultato atteso

Il presente Avviso ha come risultato atteso l'attivazione di un tirocinio extracurriculare per almeno il 50% dei partecipanti ad ogni percorso formativo. Il tirocinio dovrà avere una durata minima di 3 mesi e un monte ore non inferiore a 160. L'attivazione del tirocinio è derogabile qualora al termine del corso di formazione vi sia un'assunzione a tempo determinato di almeno 180 giorni oppure un'assunzione a tempo indeterminato. Il finanziamento del progetto è subordinato al raggiungimento di questo risultato.

I progetti dovranno concludersi inderogabilmente entro 240 giorni dalla data di approvazione del progetto, che avverrà tramite pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati sul sito SINTESI, e comunque entro e non oltre il 31 gennaio 2023.

8. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il preventivo dei singoli corsi di formazione sarà predisposto sulla base dei seguenti dati:

- Numero ore formazione (minimo 40 ore)
- Numero partecipanti per azione (numero minimo 6 e numero massimo 15 persone)
- Costo ora formazione allievo pari a € 13,34²
- Eventuale indennità di partecipazione per ciascun allievo nella misura massima di € 300,00 /mensile; Qualora prevista, ogni progetto dovrà declinare dettagliatamente la misura e le modalità di erogazione della stessa³;
- Costo attività di tutoraggio del percorso formativo (da erogare per almeno 50% monte ore del corso): 10% del costo del corso;
- Costo di attivazione tirocini (rientrano nel costo: le spese a copertura degli oneri assicurativi e i costi amministrativi, formazione sicurezza);
- Indennità per il tirocinio (nella misura minima di € 350/mensile);
- Costo attività di tutoraggio del tirocinio, riconosciuto nella misura massima di 32 €/ora;

² Cfr. D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013

³ L'indennità potrà essere riconosciuta in presenza di un reddito ISEE inferiore o uguale ad €20.000,00 ed è vincolata alla partecipazione ad almeno l'80% delle ore mensili delle attività formative programmate.

- Costo attività progettazione, coordinamento, rendicontazione: 10% del costo progetto;

Il costo totale del progetto sarà dato dalla sommatoria del costo totale delle singole voci di costo sopra elencate.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

9. Presentazione delle domande

Per accedere al finanziamento il Soggetto Attuatore deve compilare il format della “*Domanda di Finanziamento*”, secondo lo schema di cui all’Allegato 1. Al termine della compilazione di tutti i dati e le informazioni richieste, la Domanda di finanziamento deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante o suo delegato.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- una “Scheda Progetto Esecutivo” completa di tutti i dati e le informazioni richieste, deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante o suo delegato.

La *Domanda di finanziamento* (Allegato 1) corredata dalla “*Scheda Progetto esecutivo*” dovranno essere trasmesse alla Provincia di Brescia dal Soggetto Attuatore **esclusivamente a mezzo PEC** all’indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it, **entro le ore 12.00 del giorno 30 aprile 2022** Le domande potranno essere inviate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale Sintesi della Provincia di Brescia. Una mail di ricezione della domanda di finanziamento provvederà a comunicare il numero di protocollo ad essa associato. Non saranno accolte le domande incomplete o pervenute oltre l’orario e la data sopra indicata.

10. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Entro i 30 giorni successivi alla chiusura della finestra di candidatura, **i progetti che non presentano irregolarità saranno ammessi al finanziamento fino ad esaurimento delle risorse messe a bando, in ordine cronologico di presentazione** (farà fede data e orario di ricezione della PEC inviata dal Soggetto Attuatore).

11. Istruttoria

La verifica di ammissibilità delle domande sarà effettuata in relazione ai requisiti previsti dall’Avviso:

- Tipologia del Soggetto Attuatore ed eventuali caratteristiche del partenariato;
- Termini e modalità di presentazione indicate;
- Completezza di informazioni e della documentazione richiesta;
- Rispetto dei limiti di importo di finanziamento previsti.

Nel caso in cui uno o più requisiti non siano rispettati, la domanda di finanziamento non potrà essere accolta e sarà comunicato il relativo diniego.

Non è prevista alcuna richiesta di integrazione documentale.

12. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

I. Adempimenti post concessione

Entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sul portale *Sintesi* (<http://sintesi.provincia.brescia.it/portale>) dei progetti ammessi, il Soggetto Attuatore deve sottoscrivere

ed inviare all'indirizzo pec lavoro@pec.provincia.bs.it la *Comunicazione di Avvio Progetto* (Allegato 2). La comunicazione di avvio dell'azione formativa comprende i seguenti **documenti obbligatori allegati**:

- Calendario
- Sede e modalità di svolgimento

Entro i successivi 60 giorni dovrà essere inviato a Provincia sempre all'indirizzo pec lavoro@pec.provincia.bs.it:

- L'elenco nominativo degli allievi⁴

ed entro il medesimo termine dovrà essere avviato almeno un corso previsto dal progetto formativo.

Tutti i corsi in cui si articola il progetto approvato devono essere inderogabilmente realizzati e conclusi entro i 240 giorni successivi alla data di approvazione del progetto **e comunque entro e non oltre il termine ultimo del 31 gennaio 2023.** Le attività svolte successivamente a tale limite non saranno riconosciute ai fini del finanziamento.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali, corrispondente all'ultima giornata di svolgimento tra tutti i tirocini attivati come previsto dal progetto.

I. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il Soggetto Attuatore potrà presentare un'unica domanda di liquidazione a conclusione del progetto. Le domande di liquidazione dovranno essere predisposte e inoltrate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it, secondo le modalità di cui al successivo punto.

L'importo del finanziamento riconoscibile al Soggetto Attuatore sarà subordinato alla fase di verifica della rendicontazione, sulla base:

- delle attività formative effettivamente svolte;
- delle effettive ore di frequenza dei partecipanti al percorso formativo;
- del numero di tirocini extra curriculari attivati, nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 7.III (Risultato atteso).

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte del Soggetto Attuatore, verrà effettuata la verifica di ammissibilità da parte della Provincia di Brescia.

I. Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il Soggetto Attuatore **entro 30 gg.** dalla conclusione del progetto, corrispondente all'ultima giornata di svolgimento tra i singoli tirocini attivati, dovrà provvedere alla redazione e all'invio alla Provincia di Brescia tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it, della **Domanda di liquidazione** (Allegato 3) che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione (pena inammissibilità della domanda):

- **fattura elettronica** intestata a Provincia di Brescia pari all'importo della richiesta di liquidazione, nella quale devono essere riportati: l'Avviso di riferimento, n. prot. PEC Domanda di finanziamento, il titolo di progetto;
- **tracciabilità dei flussi finanziari**;
- la **relazione sull'attività svolta**, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore. Tale relazione dovrà esplicitare i risultati conseguiti dal progetto e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati;
- scansione del **registro formativo**⁵;

⁴ Si veda il pt.4 del presente Avviso per l'individuazione dei destinatari dei percorsi formativi.

- scansione dei **registri presenze relativi ai tirocini svolti**;
- copia dei **cedolini attestanti il riconoscimento delle indennità di tirocinio ai partecipanti**.

Verranno riconosciuti esclusivamente i costi dei partecipanti con frequenza pari o superiore al 75% delle ore di formazione previste dall'azione formativa. Si ricorda che per il riconoscimento dell'indennità di partecipazione è richiesto la frequenza ad almeno l'80% delle attività formative.

Ogni corso ammesso a finanziamento dovrà essere svolto integralmente. Qualora un corso venga svolto per un numero inferiore di ore rispetto a quello previsto in fase di progettazione non potrà essere rendicontato.

Si precisa infine che l'erogazione del contributo è subordinata al raggiungimento del seguente risultato: al termine del percorso formativo, almeno il 50% dei partecipanti dovrà essere coinvolto in percorsi di tirocinio extra curriculare⁵ della durata di almeno 3 mesi per un monte ore minimo non inferiore a 160 ore. Il tirocinio attivato dovrà essere coerente con le competenze apprese nel percorso formativo. L'attivazione del tirocinio è derogabile qualora al termine del corso di formazione vi sia un'assunzione a tempo determinato di almeno 180 giorni oppure un'assunzione a tempo indeterminato.

I. Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

Non sono ammesse e conseguentemente non sono riconosciute in sede di rendicontazione e liquidazione, variazioni rispetto ai contenuti del progetto approvato, con specifico riferimento ai seguenti elementi:

- a) Articolazione delle azioni formative: in particolare non sarà ammessa, a fronte del mancato avvio di una o più azioni formative, la rimodulazione delle altre azioni o la duplicazione di una o più di esse, anche a parità del finanziamento approvato.
- b) Tipologia, durata e contenuti delle azioni, così come dettagliati nel percorso formativo presentato.

⁵ Si ricorda che il registro formativo e delle presenze deve essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e del tutor delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse competenti. Il registro deve riportare i loghi di Regione Lombardia e della Provincia di Brescia. Il registro deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti, contestualmente allo svolgimento delle operazioni che vengono registrate e allo svolgimento delle attività formative. Sul registro non devono essere apportate alterazioni, abrasioni e/o cancellature. Eventuali correzioni vanno opportunamente evidenziate, avendo cura di lasciare sempre leggibili le scritture errate che vengono sostituite. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede del Soggetto Attuatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex-post. Il non rispetto delle modalità di tenuta e conservazione del registro formativo porterà al non riconoscimento totale o parziale della relativa azione formativa.

⁶Cfr. D.G.R. 7763/2018 «Approvazione indirizzi regionali in materia di tirocini»; D.D.S. 6286/2018 «Approvazione disposizioni attuative degli indirizzi regionali in materia di tirocini».

D. DISPOSIZIONI FINALI

13. Obblighi dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Provincia di Brescia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

14. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora il soggetto beneficiario non presenti la richiesta di liquidazione nei termini previsti per ciascun intervento, il diritto al contributo si intende decaduto.

Il beneficio sarà soggetto a decadenza qualora:

- Le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- Sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- Non siano rispettati i tempi e le modalità poste dal Responsabile del Procedimento per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente Bando a carico dei soggetti beneficiari.

15. Ispezioni e controlli

I funzionari provinciali possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti. La Provincia di Brescia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, anche ai sensi dell'art. 6 (controllo) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013. I controlli sono finalizzati a verificare: - il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando; - la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario; - la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal Bando. Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di ammissione al beneficio, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente Bando.

16. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Angelica Zamboni.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dello stesso codice si informa che tutti i dati personali che verranno trasmessi a Provincia di Brescia tramite interoperabilità saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopra citato codice. I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando pena la decadenza del diritto al beneficio. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia, nella persona del Dirigente.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

18. Informazioni e contatti

Per richiedere informazioni relative al presente bando è possibile inviare un e-mail all'indirizzo di posta elettronica assistentzappd@provincia.brescia.it o chiamare i seguenti numeri: 030/3749597 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 o il numero 030/3749342 il lunedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 15.30.

19. Allegati

Allegato 1 *“Domanda di Finanziamento”*

Allegato 2 *“Comunicazione di Avvio Progetto”*

Allegato 3 *“Domanda di liquidazione”*